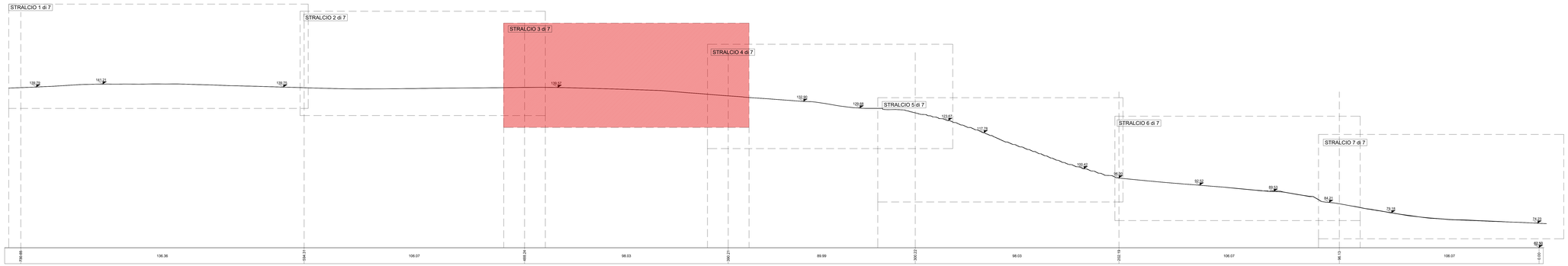

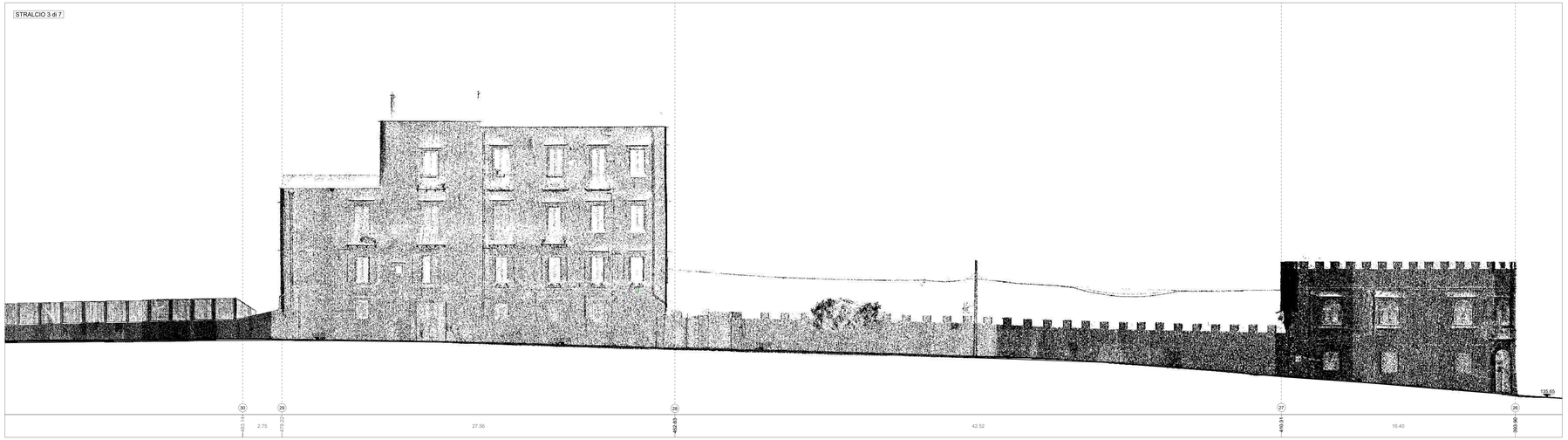

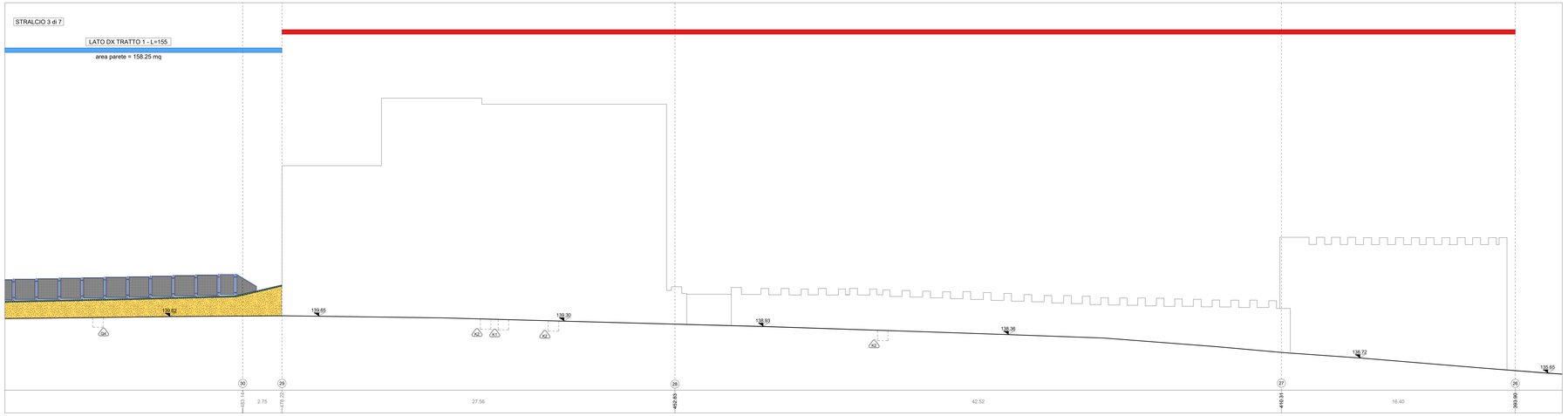

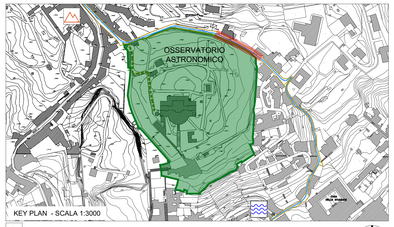

lato monte del percorso

lato valle del percorso

STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO: A1, A2, A3, A4

CHIUSINO IN PIETRA: A5

CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI: A6

CADITOIE IN PIETRA: A7, A8, A9, A10

CADITOIA IN METALLO: A11

CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE: A12

CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA: A13

CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI: A14

COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO: A15

COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA: A16

DISSUASORE IN PIETRA: A17

DISSUASORE IN METALLO: A18

DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO: A19

PANCHINA IN LEGNO: A20

PANCHINA IN PIETRA: A21

ILLUMINAZIONE LAMPIONI: A22 SU PALO; A23 BRACCIO A MURO; A24 A SOSPENSIONE; A25 SU PALO; A26 BRACCIO SU PALO; A27 ARMATURA STRADALE; A28 PROIETTORE AD INCASSO

0.00 quota altimetrica; 3.50 quota lineare

A29 CHIAVE O SARACINESCA; A30 TUBAZIONE ACQUEDOTTO

A1 SEGNALETICA VERTICALE
A2 CASSONETTO
A3 IMPIANTI
A4 PLUVIALE
A5 EDICOLA VOTIVA
A6 ARREDO URBANO
A7 ARMATURA STRADALE A SBRACCIO
A8 LAMPIONE
A9 LAMPIONE A MURO
A10 FONTANELLA PUBBLICA
A11 PANCHINA
A12 BALAUSTRA METALLICA
A13 CORRIMANO METALLICO
A14 RECINZIONE METALLICA
A15 RECINZIONE LIGNEA
A16 OPERA PROVVISIONALE
A17 MATERIALE DI RISULTA
A18 DISSUASORE IN PIETRA
A19 DISSUASORE IN METALLO
A20 FIORIERA

MATERIALI

PIETRA LAVICA: Rivestimi composti da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corsi", a "spina di pesce"); Rivestimi composti da blocchi squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolati"); Blocchetti di pietra squadrati di forma cubica ("sampietrini"); Cordoni di finitura

TUFO: Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente ordinaria; Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura; Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)

CEMENTO: Integrazioni con malta cementizia; Pavimentazione in piastrelle di cemento; Pavimentazione in battuto di cemento; Coperture

CALCARE/ TRAVERTINO; INTONACO; ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI; ELEMENTI METALLICI

PIPERNO; INTONACO TINTEGGIATO; GUAINA; MATERIALE CERAMICO

ASFALTO; MARMO; LEGNO; VETRO

LATERIZIO; ALLUMINO; TERRENO; MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato è preferibile utilizzare il termine macchia

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.

DISGREGAZIONE
Decoesione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.

DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato, preludio in genere alla caduta degli stessi.

EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta corrugata

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di pirite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vermici, microrganismi)

PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato

FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Soluzione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine crricia o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo

GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

DEPOSITO DI GUANO

OSSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia e asfaltici, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

Definizione parete ed elementi in aiuto compresi nell'ambito d'intervento

parete c/a elemento compreso nell'ambito

parete c/a elemento non compreso nell'ambito

COMMITTENTE

COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

PROGETTO ESECUTIVO / MOIARIELLO

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

MANDATARIA
sab gruppo
Via Pievaiola, 15
06128 - Perugia
info@sabeng.it www.sabeng.it

Arch. Pierpaolo Pigli
Arch. Francesco Pecorari
Arch. Sergio Tucci
Arch. Francesco Fucelli
Arch. Luca Peraschini

ing. Mirko Adriani
ing. Vincenzo Rubis
ing. Calluccia Maiga
ing. Barbara Bottacci

MANDANTI
RS S.r.l.
via Sant'Anna dei Lombardi, 16
80134 Napoli (NA)

Arch. Francesca Brancaccio Ph.D.
(Amministratore Unico e Direttore Tecnico)
Ing. Aldo Brancaccio
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Salita Moiariello
Profilo longitudinale DX - Stralcio 3 di 7

GKE030m/00

CNAP.001-01-02 20 ESE

SCALA 1:100

REV.	DESCRIZIONE	ESECUTIVO	PROGRAMMA	PIANI	AGGIORNAMENTI